

Allegato 1 Riclassificazione delle tipologie di utenze domestiche e non domestiche; definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato dal 1.1.2018

BACINO HERA BOLOGNA UNICO: TARIFFE 2018 POST TICS				
GESTIONE: BACINO HERA BOLOGNA			TARIFFE 2018 POST TICS	
QUOTE VARIABILI				
SERVIZIO ACQUEDOTTO				
USO DOMESTICO RESIDENTE PRO CAPITE	FASCE DI CONSUMO PER COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE (m3/anno)		UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
per una famiglia di N componenti i volumi di fascia sono calcolati moltiplicando per N le dotazioni idriche del singolo componente	da mc/anno	a mc/anno		
Tariffa Agevolata	0	37	€/m ³	0,499813
Tariffa Base	38	55	€/m ³	0,797076
Tariffa 1° eccedenza	56	80	€/m ³	1,791518
Tariffa 2° eccedenza	81	senza limiti	€/m ³	2,996029
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Tariffa Base	0	150	€/m ³	0,797076
Tariffa eccedenza	151	senza limiti	€/m ³	1,791518
USO NON DOMESTICO ARTIGIANALE E COMMERCIALE	da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Base	0	150	€/m ³	1,219057
1° eccedenza	151	1.000	€/m ³	2,438114
2° eccedenza	1.001	senza limiti	€/m ³	3,000755
USO NON DOMESTICO INDUSTRIALE	da mc/anno	da mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Base	0	150	€/m ³	1,219057
1° eccedenza	151	1.000	€/m ³	2,438114
2° eccedenza	1.001	senza limiti	€/m ³	3,000755
Sottotipologia: Idroesigenti (consumi > 150.000 mc)	tutto il consumo		€/m ³	1,594151
USO NON DOMESTICO PUBBLICO (disalimentabile e non disalimentabile)	da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Tariffa uso pubblico	tutto il consumo		€/m ³	1,505309
Sottotipologia: Anticendio (per consumo idranti con contatore)	tutto il consumo		€/m ³	3,000755
USO NON DOMESTICO AGRICOLO e ZOOTECNICO	da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Tariffa uso	tutto il consumo		€/m ³	1,209679
Sottotipologia Zootecnico	tutto il consumo		€/m ³	0,609528
USO NON DOMESTICO ALTRI USI	da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Base	0	150	€/m ³	1,219057
1° eccedenza	151	1.000	€/m ³	2,438114
2° eccedenza	1.001	senza limiti	€/m ³	3,000755
Sottotipologia: Usi Parziali (non potabile, acquedotti rurali)	da mc/anno	a mc/anno	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
usi parziali non idroesigenti (consumi <= 40.000 mc/anno)	tutto il consumo		€/m ⁴	0,468868
usi parziali idroesigenti (consumi > 40.000 mc/anno)	tutto il consumo		€/m ⁵	0,234434
Sottotipologia: Usi Interni	tutto il consumo		€/m ³	1,312830
SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE				
TIPOLOGIA DI TARIFFA	FASCE DI CONSUMO		UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Tariffa fognatura	tutto il consumo		€/m ³	0,215160
Tariffa depurazione	tutto il consumo		€/m ³	0,522591

GESTIONE: BACINO HERA BOLOGNA		TARIFE 2018 POST TICS
QUOTE FISSE		
QUOTA FISSA servizio ACQUEDOTTO	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Utenze Domestiche Residenti	€/anno	4,688680
Utenze Domestiche Non Residenti	€/anno	18,754720
Utenze Non Domestiche: Usi Industriale, Artigianale e Commerciale, Pubblico disalimentabile e non disalimentabile, Agricolo e Zootecnico, Altri Usi (tutti ad esclusione degli usi parziali)	€/anno	18,754720
Utenze Non Domestiche industriali - Idroesigenti	€/anno	234,43400
Altri usi: utenze usi parziali con consumi <= 40.000	€/anno	46,88680
Altri usi: utenze usi parziali con consumi > 40.000	€/anno	9.377,36000
QUOTA FISSA servizio FOGNATURA	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Utenze Domestiche Residenti	€/anno	1,875472
Utenze Domestiche Non Residenti	€/anno	4,688680
Utenze Non Domestiche: Usi Industriale, Artigianale e Commerciale, industriali Idroesigenti, Pubblico disalimentabile e non disalimentabile, Agricolo e Zootecnico, Altri Usi (comprese le sottotipologie degli usi parziali e interni)	€/anno	4,688680
QUOTA FISSA servizio DEPURAZIONE	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
Utenze Domestiche Residenti	€/anno	1,875472
Utenze Domestiche Non Residenti	€/anno	4,688680
Utenze Non Domestiche: Industriale, Artigianale e Commerciale, Industriali Idroesigenti, Pubblico disalimentabile e non disalimentabile, Agricolo e Zootecnico, Altri Usi (comprese le sottotipologie degli usi parziali e interni)	€/anno	4,688680

QUOTA FISSA ANTINCENDIO		
Dimensioni nominali contatore (mm)	UNITA' DI MISURA	Tariffe bacino unico
15	€/anno	234,4340
20	€/anno	234,4340
25	€/anno	234,4340
30	€/anno	234,4340
40	€/anno	234,4340
50	€/anno	515,7548
60	€/anno	515,7548
65	€/anno	515,7548
80	€/anno	1.125,2832
100	€/anno	1.125,2832
>= 150	€/anno	1.125,2832
No contatore	€/anno	281,3208

NOTE

HERA BO

Bacino unico - Comuni di:

Alto Reno Terme (per il territorio dell'ex Comune di Porretta Terme) Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Calderara di Reno, Camugnano, Casalecchio di Reno, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Minerbio, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia (Unione degli ex Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno), Vergato, Zola Predosa.

Comune di Molinella

Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano.

Comune di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Marradi

Nel Territorio dell'Ex Comune di Granaglione e del Comune di Lizzano Belvedere si applicano solo le tariffe di fognatura e depurazione

In tutti i Comuni, ad eccezione di Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio, il gestore applica il pro capite puntuale.

Nei Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi, non essendo disponibili i dati relativi alla numerosità del nucleo familiare, la quota variabile del servizio di acquedotto è applicata a decorrere dal 1° gennaio 2018 (e fino al completamento del set informativo necessario) sulla base di un criterio pro capite di tipo standard (ossia considerando un'utenza domestica residente tipo di tre componenti).

A seguito dell'acquisizione di tutte le informazioni e dei dati necessari e comunque a decorrere dal 1° gennaio 2022, la quota variabile verrà applicata in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente.

A tutela dei nuclei domestici numerosi, per le utenze domestiche residenti dirette (ovvero nella titolarità di un componente del singolo nucleo familiare), è fatto obbligo al gestore di accettare l'autodichiarazione in ordine al relativo numero di componenti del proprio nucleo eventualmente trasmessa dal singolo utente interessato

IMPUTAZIONE DEI VOLUMI MISURATI SUI DIVERSI SCAGLIONI TARIFFARI

Il gestore, ai fini dell'imputazione dei volumi misurati da contatore sui diversi scaglioni tariffari e dell'applicazione delle relative tariffe, applica la metodologia pro-anno (che ai fini della fatturazione ripartisce sui "volumi annuali degli scaglioni" i volumi consumati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre). La metodologia pro anno prevede l'applicazione di un ricalcolo in sede di conguaglio annuo.

USO DOMESTICO RESIDENTE

Dal 1.1.2018 è applicata la struttura tariffaria pro capite ovvero con fasce di volume articolate per numero di componenti del nucleo familiare: in particolare con una struttura pro capite puntuale nei bacini B1, B2 e B5 e pro capite standard, cioè considerando la famiglia tipo di 3 componenti, nei bacini B3 e B4. La struttura tariffaria pro capite è basata

sulle dimensioni dei volumi di fascia per componente (da moltiplicare per il numero dei componenti del nucleo familiare) di seguito indicate:

agevolata: 0-37 (ampiezza di fascia pro capite pari a 37 m³);

base: 38-55 (ampiezza di fascia pro capite pari a 18 m³);

prima eccedenza: 56-80 (ampiezza di fascia pro capite pari a 25 m³);

seconda eccedenza: oltre 80 m³

AGEVOLAZIONI FAMIGLIE NUMEROSE:

è superata l'eventuale preesistente tariffa agevolata in quanto si applica il TIBSI; inoltre ai fini del TICS I il gestore utilizza le informazioni in suo possesso senza richiedere per questi utenti ulteriori certificazioni.

USO DOMESTICO NON RESIDENTE

Dal 1.1.2018 è applicata la tariffa per gli usi domestici non residenti ai sensi del TICS I art. 4.2 dell'allegato. La tariffa è applicata per appartamento o per singola unità immobiliare senza prevedere la fascia agevolata.

CONDOMINI CON UTENZE CENTRALIZZATE:

Per le utenze con contatore centralizzato non è prevista una tariffa specifica che si applichi alle utenze condominiali indipendentemente dalle caratteristiche delle unità immobiliari sottese. Alle utenze condominiali con contatore centralizzato si applica una combinazione delle tariffe che sarebbero applicate alle unità immobiliari sottese se avessero un contratto diretto con il gestore. L'imputazione dei volumi alle diverse fasce tariffarie è effettuata dal gestore ripartendo pro quota il volume misurato annualmente dal contatore centralizzato per unità immobiliare.

USO NON DOMESTICO: UTENZE IDROESIGENTI

Per l'uso non domestico Industriale è introdotta la sotto-tipologia di uso che tiene conto dell'idroesigenza delle attività svolte ai sensi dell'art. 9.1 dell'allegato al TICS I. Per le utenze che consumano oltre 150.000 m³ all'anno per contatore è proposta una tariffa flat pari alla tariffa base oltre alla definizione di una specifica quota fissa acquedottistica.

USO NON DOMESTICO: AGRICOLO - ZOOTECNICO

Per l'uso agricolo zootecnico è proposta la sotto-tipologia di uso che tiene conto del comma 3 art. 9 L. 24.4.1989, n. 144 ("Per le attività di allevamento degli animali il costo unitario del servizio non potrà superare il 50 per cento della tariffa ordinaria determinata per le abitazioni civili"). Nel bacino tariffario di Bologna la tariffa ordinaria applicata è sempre stata una tariffa specifica quasi uguale alla tariffa base dell'uso non domestico. Per evitare drastiche variazioni si è confermata la stessa struttura in attesa di progressivamente applicare la tariffa base dell'uso domestico.

USO NON DOMESTICO: PUBBLICO (DISALIMENTABILE E NON DISALIMENTABILE)

Per l'uso pubblico si applicano tariffe uguali sia per gli usi disalimentabili che per quelli non disalimentabili. E' prevista la sotto tipologia usi antincendio.

Tra gli usi pubblici dovranno essere comprese le utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità, intendendosi per tali le forniture agli impianti idrici destinati al soddisfacimento di necessità idriche della popolazione negli spazi pubblici e per le esigenze connesse all'erogazione di servizi pubblici essenziali, quali ad esempio:

- *edifici e impianti comunali, provinciali, regionali e statali destinati a pubblici servizi e quelli ai quali le competenti Amministrazioni abbiano attribuito finalità di pubblica utilità e gestiti direttamente dalle stesse o affidati ad associazioni senza fini di lucro (no profit);*

- piscine di proprietà pubblica comunque gestite;
- scuole e istituti di istruzione pubblici o privati legalmente riconosciuti;
- organismi del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, ospedali pubblici o privati convenzionati, strutture private accreditate) nonché strutture accreditate per l'erogazione di servizi sociali;
- gli impianti antincendio a servizio della cittadinanza e degli edifici di cui sopra
- enti di formazione pubblici e accreditati

Nella categoria uso pubblico non disalimentabile devono essere considerati tutti i soggetti che svolgono le attività in elenco all'art. 8.2 del TICS I a prescindere dalla natura pubblica, prevalendo a riguardo la funzione svolta di pubblica utilità e, in generale, Enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica come gli enti del servizio sanitario nazionale, le forze dell'ordine, vigili del fuoco la protezione civile, ecc.

Tra gli usi pubblici non disalimentabili sono inseriti anche gli usi antincendio (compresi quelli privati) vista la particolare natura di questa tipologia contrattuale che deve risultare sempre attiva allo scopo di contrastare un eventuale incendio. Si precisa che ai consumi di tale tipologia contrattuale, qualora non finalizzati allo spegnimento di incendi, verrà applicata la tariffa di seconda eccedenza delle utenze non domestiche

Tra gli usi pubblici vanno considerare anche le comunità senza scopo di lucro se utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità.

Le comunità senza scopo di lucro che non sia possibile inserire tra gli usi pubblici (perché non hanno personalità giuridica pubblica o perché non svolgono funzioni di pubblica utilità) vanno considerate utenze domestiche residenti ed a loro si applicano le relative tariffe riconoscendo, (ai sensi del provvedimento CIP 11-8-1975 n. 26) un'utenza di 3 persone ogni 5 presenze medie annue.

QUOTE FISSE ANTINCENDIO:

Per le utenze antincendio si applicano quote differenziate per diametro del contatore come indicato nella tabella soprariportata.

USO POZZI

La quota fissa di fognatura/depurazione per gli utenti che si approvvigionano autonomamente da pozzo è pari alla quota fissa applicata agli utenti domestici

UTENZE PER USO IRRIGUO

Alle utenze dotate di autonomo contatore e destinate esclusivamente ad innaffio non si applicano le quote fisse e variabili di fognatura e depurazione.

QUOTE FISSE

Le quote fisse indicate sono applicate per unità servita.

UTENZE CON SERVIZIO PARZIALE (acquedotti rurali o montani, utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione)

Il gestore applica le tariffe agevolate indicate nelle tabelle di riepilogo soprariportate, con valori differenziati fra "usi non idroesigenti" ed "usi idroesigenti", alle seguenti utenze che usufruiscono parzialmente del SII:

- utenze intestate a consorzi di gestione degli acquedotti rurali o montani;
- utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione

USI INTERNI

Il gestore applica tariffe specifiche per le utenze al servizio delle proprie strutture.